

## Il tratto di Briantea a Malnate per ora non riapre, Malnate chiede supporto al Prefetto

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Luglio 2021



Da domenica sera [il tratto di Briantea di Malnate tra via Gramsci e via Mazzini è chiuso al traffico](#). Una situazione di emergenza, dopo che i vigili del fuoco hanno deciso di interdire il passaggio per motivi di sicurezza a causa di **una crepa che si è formata in un muro di una abitazione privata che dà sull'arteria statale**.

A fare il punto della situazione, nella serata di mercoledì 28 luglio, è il **sindaco Irene Bellifemine**, che spiega: «Stiamo lavorando per risolvere il problema, anche grazie alla collaborazione positiva dei proprietari, che nella corte in questione hanno già iniziato i lavori di messa in sicurezza. Proseguono le valutazioni ingegneristiche e geologiche e, **fino a quando non avremo risposte precise a riguardo, non possiamo sbilanciarci sulla riapertura della strada**».

«**Ho chiesto una conferenza dei servizi con i Prefetto** – prosegue la prima cittadina malnatese – così che le autorità superiori possano aiutarci perché la strada chiusa causa problemi non solo a Malnate ma anche ai paesi limitrofi. Capiamo le problematiche di chi deve allungare la strada per andare a lavorare ma davanti a calamità naturali siamo impotenti e come sindaco **non posso assumermi la responsabilità di aprire senza la dovuta sicurezza**; abbiamo tutti in mente le immagini dei fiumi di fango, anche molto vicini a noi. Finché non ci saranno le condizioni, la situazione resterà questa».

E il sindaco nega anche la possibilità di variazioni alla viabilità: «Mettere un semaforo alternato in via Gramsci significherebbe avere macchine incolonnate nel centro storico facendo diventare la via, che è stretta, una tangenziale pericolosa per i pedoni. **Il comandante della Polizia Locale ha fatto i dovuti ragionamenti ma ha dovuto scartare l'idea**. Purtroppo, al momento, anche l'apertura di una carreggiata sulla Briantea non risulta sicura, quindi la viabilità fino a comunicazioni differenti non cambierà».

Il comunicato dell'amministrazione comunale:

Aggiornamento relativo alla chiusura di Via Varese, mercoledì 28 luglio 2021

Cari concittadini,

A seguito dei colloqui con tecnici esperti in materia statica incaricati, sia da parte dei privati che da parte pubblica, in attesa della consegna delle loro relazione previste nella giornata di domani giovedì 29 luglio 2021, e con il supporto degli Uffici Comunali è stata confermata una preoccupazione importante relativamente alle condizioni di tenuta statica dell'infrastruttura oggetto di danno a margine di Via Varese.

In relazione alla problematica riscontrata, sono state emesse due distinte ordinanze: la n. 107 del 25 luglio (relativa alla chiusura del tratto di strada interessato) e la n. 110 del 27 luglio (che impone ai proprietari del muro interessato dal danno la messa in sicurezza dello stesso). Questi ultimi, hanno immediatamente dato avvio alle opere provvisorie con lo scopo ultimo di limitare il carico e il percolamento delle acque al piede del muro.

Durante tali lavorazioni (poste in carico ai privati) è stato evidenziato un maggior danno rispetto a quello che era stato riscontrato durante l'intervento dei VVF di domenica, reso complicato dalle avverse condizioni meteorologiche. Tale danno non consente ad oggi l'espressione di un parere tecnico favorevole sulla tenuta del muro e delle strutture edilizie a loro volta possibilmente coinvolte.

Dal pomeriggio di oggi (mercoledì 27 luglio) i proprietari stanno provvedendo alla rimozione dei materiali accumulati o staccati lungo il muro e alla "pulizia" della corte da tutti gli elementi che impediscono l'attuazione delle indagini conoscitive della rete di raccolta delle acque meteoriche.

Nella mattinata di domani (giovedì 28 luglio) l'impresa incaricata dai privati, eseguirà un sondaggio mirato al rilievo della rete di smaltimento delle acque della corte al fine di stabilire se in tali condotte si sia verificato una rottura o un intasamento tale da favorire l'incontrollato deflusso delle acque stesse nel sottosuolo a contatto con la muratura in oggetto.

A seguito di tale accertamento si potrà in caso di favorevole riscontro procedere con la sistemazione e adeguamento della rete di smaltimento. Cosa diversa è invece l'intervento sul muro che potrà compiutamente concretizzarsi a seguito dell'esecuzione di apposite indagini geologiche che devono necessariamente interessare tutto il versante (compreso quello di competenza comunale).

La natura dei manufatti e l'incertezza della composizione del crinale non permettono allo stato attuale (almeno fino all'acquisizione dei dati tecnico/geologici ) di poter riaprire il percorso viario in sicurezza e risulta altresì complesso impostare un qualsiasi intervento di tirantaggio e messa in sicurezza anche provvisoria di tale versante.

L'Amministrazione sta provvedendo attraverso i propri uffici a monitorare l'esecuzione degli adempimenti posti in capo ai privati nonché ad individuare le figure professionali per l'esecuzione delle necessarie indagini geologiche dell'area di sua proprietà afferente al terrapieno di delimitazione della strada Provinciale.

La speranza è quella di poter concludere tali adempimenti nel minor tempo possibile, e consentire quindi la riapertura del tratto viario interessato dalla chiusura nel minor tempo possibile. Consci però, che la sicurezza per gli automobilisti degli oltre 30.000 veicoli che quotidianamente utilizzano tale strada e per i residenti delle abitazioni interessate, deve essere la priorità assoluta alla base di ogni decisione. Proprio in relazione al ruolo strategico che la strada Briantea riveste, è stata richiesta la convocazione di una conferenza di servizi con il Prefetto al fine di individuare strade alternative per il deflusso del traffico durante il periodo emergenziale.

Infine, domani, la viabilità in via Ravina verrà ripristinata in modo da consentire la circolazione in ambo i sensi di marcia.

Irene Bellifemine, Sindaco Città di Malnate

Francesco Mazzoleni

[francesco.mazzoleni@varesenews.it](mailto:francesco.mazzoleni@varesenews.it)